



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 203	di data 18/06/21

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI MINORI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. ECONOMIA DI SPESA DI EURO 2.250,00 CON DIMINUZIONE DELL'IMPEGNO N. 81455 CAP. 00510 CDC 15.04 ANNO 2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la Legge 04.05.1983 n. 184 e s.m. e i., che disciplina gli istituti dell'adozione e dell'affidamento di minori, in base alla quale, per determinate situazioni di particolare disagio e rischio familiare e sociale per il minore, si rende necessario procedere all'affidamento del minore medesimo a famiglie disponibili a svolgere un ruolo educativo formativo;

richiamata la deliberazione 29.07.2019 n. 1116, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata rientrano anche l'affidamento familiare parentale dei minori e l'accoglienza di minori presso famiglie o singoli ed il contributo a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e accolto, servizi ed interventi di sostegno economico, che la Giunta provinciale, da ultimo con deliberazione n. 1292/2018 ha confermato fra le attività socio-assistenziali di livello locale, mentre l'affidamento familiare extra parentale rientra nelle funzioni socio assistenziali di livello provinciale;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.R. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di affidamento familiare e di accoglienza minori presso famiglie o singoli e i correlati interventi di sostegno economico a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e/o accolto;

atteso che il Comune di Trento a sostegno dei provvedimenti di affidamento familiare parentale e di accoglienza concorre agli oneri degli affidatari/accoglienti mediante un contributo mensile per il mantenimento dei minori affidati e accolti;

atteso che con nota 9 gennaio 2015 prot. n. 8289 il Servizio provinciale Politiche sociali – Ufficio Centro per l'Infanzia ha chiarito che, a fronte della nuova modalità di erogazione del contributo per il mantenimento di minori in affidamento familiare extraparentale, che dal 1° novembre 2014 è di pertinenza dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, nelle situazioni in cui la famiglia di origine del minore partecipa alla spesa, la competenza nella gestione del relativo provvedimento e conseguente riscossione, restano a carico dei Servizi socio-assistenziali del territorio/Comunità di Valle;

pagina 1/4

rilevato che, nell'ambito dell'istituto dell'affido familiare, rientra l'accoglienza di minori presso famiglie o singoli con il carattere della semi residenzialità sia in forma diurna sia in forma notturna, comprensiva anche della somministrazione di almeno un pasto, e la pronta accoglienza con carattere di residenzialità;

visto l'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dal sottoscritto forma parte integrante ed essenziale della determinazione, nel quale sono indicati i soggetti, i cui progetti di accoglienza di minori presso famiglie o singoli sono già stati rinnovati con determinazione n. 15/50 di data 17/02/2021, sulla base di apposita relazione dell'operatore sociale di data 25/01/2021;

visto l'allegato n. 1, nel quale sono indicati i soggetti, per i quali è stata rideterminata la misura del contributo mensile da corrispondere alla accogliente, per la riduzione del contributo da euro 250,00 ad euro 150,00 mensili per il mese di maggio 2021 e per la chiusura anticipata del servizio dal 31/05/2021 al 31/12/2021, come da apposita relazione dell'operatore sociale agli atti;

appurato che tale rideterminazione dà luogo ad un'economia complessiva di spesa di euro 2.250,00 con un risparmio sulle somme precedentemente impegnate per l'anno 2021;

ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 51 del Regolamento di Contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49, al disimpegno della spesa quantificata in Euro 2.250,00 al capitolo 00510 (interventi per l'infanzia e minori: affidamenti familiari e accoglienza minori presso famiglie o singoli - gestione associata) CDC 15.04 dell'esercizio finanziario 2021 sul P.E.G. 2021-2022-2023, diminuendo l'impegno n. 81455, già autorizzato con determina n. 15/50 di data 17/02/2021;

considerato che in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 7.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia" che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
 - la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
 - la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
 - il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
 - il Protocollo operativo sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni; atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 - 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di rideterminare, per le motivazioni di cui sopra, la misura del contributo concesso alla famiglia accogliente degli utenti indicati nell'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dal sottoscritto forma parte integrante ed essenziale della determinazione, con una economia accertata pari ad Euro 2.250,00, sulla base di apposita relazione dell'operatore sociale agli atti;
2. di ricalcolare l'impegno di spesa al capitolo 00510 (interventi per l'infanzia e minori: affidamenti familiari e accoglienza minori presso famiglie o singoli - gestione associata) CDC 15.04 dell'esercizio 2021 sul P.E.G. 2021-2022-2023, diminuendo l'impegno n. 81455, già autorizzato con determina n. 15/50 di data 17/02/2021, di euro 2.250,00;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
4. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

pagina 3/4

La Dirigente del Servizio
Sabrina Redolfi

Trento, addì 18/06/21

pagina 4/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 203

di data 18/06/21

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI MINORI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. ECONOMIA DI SPESA DI EURO 2.250,00 CON DIMINUZIONE DELL'IMPEGNO N. 81455 CAP. 00510 CDC 15.04 ANNO 2021.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	V	2021	12011.03.00510	U.1.03.02.99.999	1504			-2.250,00	"	89193 (8689676)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 28 giugno 2021